



PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA/E DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO "LAVORO DOMESTICO ED EREDITÀ DELLA SCHIAVITÙ IN MADAGASCAR", PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA" DI QUESTO ATENEO
Cod. 18B028

IL RETTORE

- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca emanato con D.R. n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 44;
- Visto** il Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 928/2015, prot. 0016456/15 del 01/04/2015, e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il Regolamento dell'Albo ufficiale dell'Università, emanato con D.R. n. 14405 del 01/06/2006, che garantisce la pubblicazione legale dei documenti dell'Ateneo;
- Preso atto** che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" nella seduta del 18/01/2018 ha deliberato l'istituzione di n. 1 borsa/e di studio per attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo "Lavoro domestico ed eredità della schiavitù in Madagascar", per l'area scientifico-disciplinare di Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (SSD M-DEA/01);
- Atteso** che il Dirigente dell'Area del personale attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1

L'indizione di una procedura di selezione, per titoli, per il conferimento di n. 1 borsa/e di studio per attività di ricerca per lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza all'interno del progetto di cui in premessa per le esigenze dell'U.O. Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", sotto la guida del Responsabile Scientifico, Prof.ssa Alice Bellagamba, avente ad oggetto la seguente attività e obiettivi da conseguire:

- Il progetto intende analizzare i significati del lavoro domestico in Madagascar alla luce delle eredità che l'istituzione della schiavitù ha lasciato sull'isola. Coniugando ricerca di campo e d'archivio con la raccolta di storie di vita di lavoratrici domestiche appartenenti a gruppi statutari differenti, si intende mostrare come, e in che termini, il tema della schiavitù sia utilizzato per descrivere particolari forme di sfruttamento e umiliazione all'interno delle relazioni tra datori di lavoro e domestiche.

Art. 2

La borsa avrà la durata di n. 4 mesi, con decorrenza dal 1° o dal 15° giorno del mese successivo alla data del decreto di conferimento ed è eventualmente rinnovabile più volte entro una durata complessiva non superiore a tre anni, previa autorizzazione del Consiglio della Struttura su proposta del Responsabile Scientifico e/o del titolare del fondo.

Il vincitore di una borsa di studio per attività di ricerca può beneficiare dell'attribuzione di altre borse dello stesso tipo, purché non sovrapposte temporalmente e comunque per un totale massimo complessivo di fruizione non superiore a sei anni.

Il pagamento del compenso previsto per l'intero periodo, pari a 3.600,00 euro soggetto a tassazione secondo la normativa vigente, avverrà in rate mensili posticipate, in funzione dell'attività svolta.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca, provvede alla stipula di un'adeguata polizza assicurativa per i titolari delle borse contro gli infortuni e le malattie professionali, che potessero verificarsi durante il periodo di

presenza presso le strutture universitarie, nonché all'esterno di essa, purché documentata da autorizzazione scritta e motivata del Responsabile Scientifico.

Gli oneri di tale polizza assicurativa saranno a totale carico del titolare della borsa.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e negli altri luoghi indicati dal Responsabile Scientifico per lo svolgimento delle attività.

L'incarico graverà sul Progetto ID 2016-CONT-0543, Resp. Prof.ssa Bellagamba, U.A. Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa".

Art. 3

I candidati per essere ammessi alla presente selezione dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Laurea: LM-1 Antropologia culturale ed etnologia, o equivalente titolo di studio straniero, o titolo di studio equipollente per effetto di disposizione di legge;
- non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Saranno valutati ai fini della selezione (fino a 100 punti):

- fino a 40 punti: valutazione delle conoscenze delle tematiche attinenti alla ricerca;
- fino a 40 punti: voto di laurea e tesi di laurea o di dottorato di ricerca;
- fino a 20 punti: esperienze di ricerca nell'ambito delle memorie della schiavitù nell'area di interesse del progetto, pubblicazioni nazionali e internazionali e comunicazioni a convegni su tematiche affini a quelle del progetto.

Non sono ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La borsa non è cumulabile con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

Art. 4

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unimib/bando-borse-di-ricerca-18b028/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 30 documenti per gli altri titoli da far valutare.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/02/2018**.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate con il regolamento citato in premessa.

Art. 5

Le domande dei candidati verranno esaminate dalla Commissione Giudicatrice, proposta dal Consiglio della struttura interessata, nominata dal Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca secondo la normativa vigente e composta da almeno tre membri esperti della materia.

La Commissione Giudicatrice, nell'ambito della presente procedura di selezione è composta come segue:

- Prof.ssa Silvia Vignato (Presidente)
- Dott.ssa Claudia Mattalucci (Componente)
- Prof. Simone Ghezzi (Componente con funzioni di Segretario)
- Dott.ssa Silvia Barberani (Supplente)
- Dott.ssa Alessandra Brivio (Supplente)

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La selezione si intende superata se il candidato ottiene una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti. Espletata la selezione la Commissione Giudicatrice redigerà un apposito verbale che trasmetterà al competente ufficio dell'amministrazione centrale.

Verificata la regolarità della procedura, la graduatoria di merito è approvata con decreto del Rettore. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

La graduatoria è pubblicata all'Albo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

Art. 6

L'Università comunicherà al vincitore il conferimento della borsa di studio per attività di ricerca.

Entro 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, il vincitore, pena la decadenza, deve far pervenire al Magnifico Rettore dell'Università una dichiarazione di accettazione della borsa.

Qualora il vincitore non faccia pervenire entro il termine sopra indicato la dichiarazione di accettazione della borsa, o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella lettera di conferimento, subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria. Lo stesso accade in caso di recesso entro 60 giorni dalla data del Decreto di conferimento della borsa.

Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al

finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il provvedimento di decadenza sarà adottato dal Rettore, su proposta motivata del Responsabile Scientifico.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere al Dipartimento una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del Responsabile scientifico e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

Art. 7

Per quanto non previsto dal presente bando di selezione si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia di Concorsi Pubblici e al Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca di cui in premessa.

Art. 8

Secondo quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Capo Settore Reclutamento, Dott. Alessandro Cava, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano.

Art. 9

In applicazione del D. Lgs 196/03 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: "tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università".

Art. 10

Il presente decreto sarà affisso all'Albo d'Ateneo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 Ed. U6 - 20126 Milano per un periodo non inferiore a 15 giorni, nonché sarà reso disponibile sul sito web, all'indirizzo <https://www.unimib.it/node/983>.

IL RETTORE
Prof.ssa Maria Cristina Messa

UOR: Area del personale - Dirigente Elena La Torre
Responsabile del procedimento: Alessandro Cava
Pratica trattata da: Settore reclutamento - Ufficio bandi – Alessandra Caliò